



5 novembre 2020

## Scheda informativa Premio di mercato 2020

---

Dall'entrata in vigore il 1° gennaio 2018 della nuova legge sull'energia (LEne; RS 730.0), i gestori di grandi impianti idroelettrici che vendono la propria energia sul mercato a prezzi inferiori ai costi di produzione (incl. rendimento del capitale) possono beneficiare di un premio di mercato. Se il rischio economico della vendita di elettricità non è assunto dal gestore ma da un proprietario o da un'impresa di approvvigionamento elettrico con un contratto d'acquisto a lungo termine, è il proprietario o l'impresa di approvvigionamento ad avere diritto al premio. Il premio di mercato è stato già versato nel 2018 e nel 2019, rispettivamente sulla base dell'esercizio 2017 e 2018, ed è limitato a cinque anni.

Per l'esercizio 2020, sono state presentate all'Ufficio federale dell'energia (UFE) 23 domande per ottenere premi di mercato nell'ordine di complessivamente 86 milioni di franchi, sulla base dell'esercizio 2019. L'UFE ha esaminato e ponderato le domande congiuntamente all'organo di esecuzione AFRY Schweiz AG. A seguito dell'esame, a causa di elettricità o di costi di produzione non computabili, la somma richiesta per il premio di mercato è scesa a circa 84 milioni di franchi.

Secondo l'articolo 36 della legge sull'energia, al premio di mercato sono destinati 0,2 ct./kWh dal Fondo per il supplemento rete; per il 2020 risultano circa 112 milioni di franchi. Da questo importo, dopo la deduzione dei costi di esecuzione, dei rimborsi del supplemento rete alle imprese ad alto consumo energetico e tenendo conto di una parte dei mezzi non utilizzati nel 2019, per i premi di mercato rimangono a disposizione circa 115 milioni di franchi provenienti dal Fondo. In questo anno di esercizio, i mezzi finanziari non sono stati pertanto sfruttati integralmente.

I richiedenti possono interporre ricorso contro la decisione presso il Tribunale amministrativo federale entro 30 giorni dalla notifica. Non appena il termine di ricorso scade infruttuoso oppure una decisione passa in giudicato, l'UFE versa ai richiedenti l'intero importo stabilito.

Secondo l'articolo 98 capoverso 4 dell'ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn), l'UFE pubblica i seguenti dati sul premio di mercato 2020:

- con il premio di mercato 2020 si sostengono 23 gestori, proprietari o imprese di approvvigionamento che vendono la propria energia sul mercato a un prezzo inferiore ai costi di produzione (incl. rendimento del capitale conforme al mercato);
- con il premio di mercato 2020 si sostengono 69 partecipazioni di 33 diversi impianti o aziende idroelettrici;
- la quantità di elettricità presa in considerazione per il premio di mercato 2020 ammonta a 9 585 GWh, ossia al 23,6 per cento della produzione di energia idroelettrica nazionale nel 2019;
- a partire dal 2018, secondo l'articolo 31 LEne, i fornitori del servizio universale possono vendere l'elettricità proveniente da grandi impianti idroelettrici non redditizi in via prioritaria nell'ambito del servizio universale;



- su 23 richiedenti 8 hanno dichiarato di avere fornito, nell'ambito del servizio universale, elettricità pari a 4 599 GWh proveniente da grandi impianti idroelettrici non redditizi.

In assenza di una base legale corrispondente e per motivi di protezione dei dati, l'UFE non è autorizzato a pubblicare dati concreti sui singoli aventi diritto. Secondo l'articolo 99 capoverso 1 OPEn, su richiesta l'UFE fornisce informazioni ai Cantoni e ai Comuni in merito al premio di mercato per tutti gli impianti idroelettrici in esercizio sul loro territorio.

### **Prospettive per il 2021**

Nel 2021 i gestori, i proprietari e le imprese di approvvigionamento con impianti idroelettrici non redditizi possono nuovamente presentare una domanda per il premio di mercato sulla base dell'esercizio 2020. Le domande devono essere presentate all'UFE entro il 31 maggio 2021. In base alle esperienze maturate tra il 2018 e il 2020, l'UFE aggiornerà la documentazione relativa alla domanda e la pubblicherà sul suo portale nel primo trimestre 2021. Attualmente si presume che i prezzi di mercato di riferimento 2020 siano inferiori a quelli del 2019, pertanto il prossimo anno la domanda di premi di mercato dovrebbe essere quantomeno pari a quella di quest'anno.